

COPIA



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

[direzioneB08@regione.piemonte.it](mailto:direzioneB08@regione.piemonte.it)

Data 31 MAR. 2011

Protocollo 12540

Anticipata via fax  
al n. 0172 - 94907

Al Responsabile dell'Area Tecnica  
del Comune di  
piazza Umberto I n. 1  
12033 MORETTA (CN)

e p.c. All'Assessore all'Edilizia  
del Comune di  
12033 MORETTA (CN)

**Oggetto: Comune di MORETTA (CN)**

**Riscontro a nota comunale prot. n. 1279 del 22 febbraio 2011.**

**Parere su applicazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 e s.m.i.**

Con la nota citata in oggetto, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Moretta chiede di esprimere parere in ordine alla possibilità di applicazione di quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 20/2009 e s.m.i., nell'ambito di un intervento di ristrutturazione edilizia a cui è seguita la totale demolizione del fabbricato oggetto d'intervento.

Il Comune chiede di precisare l'ammissibilità dell'ampliamento in deroga del 20%, ai sensi dell'articolo 3 della L.r. 20/09 e s.m.i., in caso di ristrutturazione edilizia che comporti la totale demolizione e la successiva ricostruzione del fabbricato esistente.

Su quanto richiesto è possibile precisare che l'ampliamento di cui all'art. 3 della L.r. 20/09 e s.m.i. è consentito esclusivamente su fabbricati esistenti al 31 luglio 2009, data di entrata in vigore della legge regionale, e non è prevista la possibilità di totale demolizione e ricostruzione del fabbricato stesso, bensì il solo ampliamento da realizzare in soluzione unitaria con il fabbricato esistente.

Peraltro, secondo quanto sopra indicato, si esprimono perplessità sull'ammissibilità dell'intervento assentito in origine, poiché l'ampliamento in deroga risulterebbe autorizzato nell'ambito di un progetto di ristrutturazione edilizia, che la legge non consente; pertanto, allo stato dei fatti, l'intervento di demolizione e ricostruzione, come è derivato, potrebbe essere correttamente ricondotto alle previsioni dell'art. 4 della legge regionale 20/09.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, cordialmente,

Referenti:  
dott. Antonio Trifiro  
arch. Fulvia Zunifio

Il Direttore  
Ing. Livio Dezzani